

VARIAZIONI PER COMPONENTI DEDOTTI EXTRACONTABILMENTE (componenti indicati nel quadro EC)

Il conto economico non può accogliere rettifiche di valore e accantonamenti di natura puramente fiscale. Fino all'esercizio in corso al 31.12.2007 per dedurre costi di natura puramente fiscale (ammortamenti, rettifiche di valore e accantonamenti), era richiesta l'indicazione degli stessi in un apposito quadro della dichiarazione (quadro EC).

Con la L. 244/2007, in seguito alla modifica apportata all'art. 109.4 lett. b, a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2007, è stata soppressa la possibilità di effettuare deduzioni extracontabili. Il quadro EC viene mantenuto per recuperare civilisticamente quei costi dedotti solo fiscalmente nei precedenti periodi d'imposta (eccedenze pregresse). In sostituzione della precedente disciplina la L. 244/2007 prevede un affrancamento facoltativo delle riserve non distribuibili costituite a fronte delle deduzioni extracontabili precedentemente esposte in dichiarazione, prevedendo di assoggettare ad imposta sostitutiva il riassorbimento di tali valori.

VARIAZIONI IN AUMENTO IRES (quadro RF)

- 1/5 delle plusvalenze rateizzate nei precedenti esercizi (art. 86.4)
- 1/5 delle sopravvenienze attive da risarcimento rateizzate nei precedenti esercizi (art. 88.2)
- Quota costante di contributi o liberalità / sopravvenienze attive imputabili all'esercizio (art. 88.3 lett. b)
- Reddito determinato con criteri non analitici (regimi forfetari)
- Rendita catastale aggiornata o canone di locazione ridotto fino al 15% se ci sono manutenzioni (art. 90)
- Redditi di immobili non strumentali né costituenti oggetto dell'attività
- Costi immobili non oggettivamente strumentali (attenzione a interessi passivi e spese generali) (art. 90)
- Ricavi non annotati nelle scritture contabili (adeguamento parametri, studi di settore, maggiorazione)
- Sottovalutazione in bilancio delle rimanenze rispetto al criterio fiscale (artt. 92; 92bis; 93; 94)
- Compenso amministratori annotato per competenza, non pagato (art. 95.5)
- Interessi passivi indeducibili (art. 96)
- Imposte sul reddito (Ires, Irap) e sostitutive; imposte deducibili per cassa non pagate (es: tassa rifiuti); imp. con diritto di rivalsa non esercitato (es. Iva omaggi); accantonamento imposte (art. 99); imposte differite, Ici, condoni
- Spese relative ad opere e servizi per la generalità dei dipendenti eccedenti il 5/mille (art. 100.1)
- Erogazioni liberali diverse da quelle previste dall'art. 100.2
- Erogazioni liberali art. 100.2 lett. a), b), c), d) deducibili in % sul reddito
- Quota indeducibile canoni leasing e noleggio auto
- Spese autovetture indeducibili (% indeducibile)
- Svalutazioni e Minusvalenze patrimoniali non deducibili; Minusvalenza relativa alla telefonia (20%); Minusvalenza relativa alle auto (% indeducibile)
- Perdite su crediti indeducibili (es. per mancanza di elementi certi e precisi)
- Minusvalenze indeducibili per partecipazioni esenti (art. 87)
- Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte relativi a beni materiali e immateriali (artt. 102, 102-bis e 103): 20% quote telefonia, ammortamento non deducibile auto, ammortamento immobili abitativi
- Ammortamenti civili superiori ai fiscali
- Ammortamenti non deducibili relativi a beni gratuitamente devolvibili (art. 104)
- Ammortamenti indeducibili per terreni pertinenziali dei fabbricati strumentali
- Ammortamenti marchi ed avviamento eccedenti la quota fiscalmente ammessa
- Variazioni in aumento per tassazione di gruppo (consolidato fiscale; artt. 118 e 123)
- Prestazioni alberghiere, spese di somministrazione e spese di rappresentanza soggette ai limiti stabiliti dall'art. 109.5 e 108.2 (che rimanda al DM 19.11.2008)
- La spesa che la società/ente ha sostenuto nell'interesse dei soci per la perizia giurata di stima per effettuare la rivalutazione delle quote
- Spese relative a più esercizi non deducibili in tutto o in parte (art. 108): Spese per studi e ricerche; Spese di pubblicità e propaganda pluriennali
- Costi di competenza di altri esercizi (art. 109.4)
- Manutenzioni e riparazioni superiori al 5% (art. 102.6) o altre % per particolari settori
- Recupero svalutazioni e accantonamenti indeducibili per rischi su crediti (art. 106) e recupero adeguamento Fondo Tfr ad intervenute integrazioni normative (3/3 o 2/3) ai sensi dell'art. 105